

**DETERMINAZIONE N. 335 DEL 03/07/2024**

OGGETTO: CONCESSIONE TEMPORANEA E SPERIMENTALE FINALIZZATA ALLA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL VIVAIO FORESTALE POSTO IN COLLECCHIO (PR) LOCALITA' PONTE SCODOGNA - AFFIDAMENTO - ADEMPIMENTI CONSEQUENTI.

CODICE C.I.G. N. B1C7371E0C

IL RESPONSABILE DI Area Patrimonio e LLPP**VISTI:**

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 07 agosto 1990 n° 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n° 165 "Testo Unico sul pubblico impiego";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il "Codice dei contratti pubblici" (Decreto Legislativo n° 36 del 31 marzo 2023) in vigore dal 01 luglio 2023;
- in particolare gli articoli 50 (recante "Procedure per l'affidamento"), comma 1 - 76 (recante "Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando"), comma 2 - lettera c) - da 176 a 181 (corrispondenti al titolo I recante "L'ambito di applicazione e i principi generali" della parte II attinente i contratti di concessione) del Decreto Legislativo n° 36 del 31 marzo 2023
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" s.m.i.;
- l'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118 attinente il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- l'articolo 107 - commi da 1 a 6 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'articolo 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 il quale dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'articolo 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 il quale dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'articolo 191 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 il quale dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24 "Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e Istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 91 del 13 novembre 2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e l'elenco annuale 2024 dei lavori, adottato con deliberazione di Comitato Esecutivo n° 87 del 29 settembre 2023;
- il Decreto del Presidente n° 1 del 03 gennaio 2024 di assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione per il periodo 01 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 46 del 09 giugno 2023 di nomina del Direttore;
- la deliberazione di Comitato Esecutivo n° 110 del 20 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- la deliberazione di Comitato Esecutivo n° 10 del 27 marzo 2024 con la quale è stato ratificato il Decreto del Presidente n° 2 del 03 gennaio 2024 di assegnazione del P.E.G. 2024;



- la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 4, assunta in data 19 gennaio 2024, con la quale è stato disposto l'affidamento di concessione temporanea sperimentale per l'anno in corso della gestione del vivaio denominato "Scodogna";
- la determinazione n° 165 dell'11 aprile 2024 con la quale è stato disposto di avvalersi della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma ai fini dell'espletamento delle procedure necessarie a tal fine, con contestuale individuazione dell'affidatario;
- la determinazione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma n° 701 del 21 maggio 2024 di indizione della procedura per l'affidamento ai sensi dell'articolo 76, comma 2 – lettera c), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n° 36;
- la determinazione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma n° 899 del 20 giugno 2024 di aggiudicazione definitiva della concessione.

PREMESSO che:

- per effetto della Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano" a far tempo dal 01 gennaio 2012 l'Ente è subentrato al Consorzio del Parco Regionale Boschi di Carrega nella gestione – in attuazione di apposita convenzione - del vivaio forestale "Scodogna" di proprietà della Regione Emilia-Romagna;
- come formalizzato con convenzione repertorio n° 402 del 17 luglio 2020 l'affidamento in gestione all'Ente a titolo gratuito del vivaio (terreni, edifici ed attrezzature) è stato procrastinato fino al 28 febbraio 2029;
- nel corso degli anni è venuta meno - causa intervenuta quiescenza del personale specializzato storicamente impiegato - la possibilità di provvedere alla gestione "in house" del vivaio da parte dell'Ente e si è dovuto risolvere anticipatamente, causa gravi inadempimenti della controparte, convenzione avente originario termine di scadenza il 21 marzo 2024, di affidamento nel frattempo effettuato della struttura a società cooperativa sociale;
- avendo l'Ente perfezionato specifico accordo (di cui all'articolo 15, comma 1, della Legge 07 agosto 1990 n° 241) di collaborazione con il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano (P.N.A.T.E.) con il quale si è impegnato - a fronte del riconoscimento di uno specifico contributo economico - ad attivare la produzione di piantine di conifere e di specie relitte autoctone di origine locale accertata, e dovendosi espletare fin da subito lavori di rifunionalizzazioni e predisposizione da eseguirsi propedeuticamente all'effettuazione delle funzioni prettamente vivaistiche, si è reso necessario individuare un gestore che possa qualificarsi quale referente aziendale ottimale in termini di esperienza maturata e di conoscenza del comparto, idoneo pertanto ad accollarsi il complesso delle sopra illustrate richieste prestazioni, facendosi carico organicamente di tutte le attività di ordinaria manutenzione e gestione dell'impianto nonché garantire – qualora richiesto e previa apposita e distinta contrattualizzazione – la fornitura di materiale forestale di moltiplicazione rispondente a requisiti di provenienza, qualità e caratteristiche idonee atto a soddisfare le esigenze della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'ampliamento e valorizzazione del patrimonio forestale regionale;
- con deliberazione del Comitato Esecutivo n° 4 del 19 gennaio 2024 è stato a tal fine disposto l'affidamento di concessione temporanea sperimentale per l'anno in corso della gestione del vivaio "Scodogna" onde garantire, prioritariamente
 - ☐ l'effettuazione delle attività preliminari ed il riavvio a pieno regime dell'attività vivaistica impiegando nella struttura un numero sufficiente di operatori in possesso di caratteristiche professionali adeguate,
 - ☐ l'assolvimento degli impegni assunti con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano con fornitura di piantine di conifere e di specie relitte autoctone di origine locale accertata (abeti bianchi ed abeti rossi),



- ☐ la soddisfazione – a fronte del riconoscimento di specifico corrispettivo – delle eventuali esigenze emergenti a seguito dell’effettiva attivazione da parte della Regione di azioni finalizzate alla creazione di “infrastrutture verdi” nelle città, al ripristino dell’ecosistema naturale in pianura ed allo sviluppo delle aree boschive e delle foreste in generale,
riservandosi di indire successivamente apposita gara da esperirsi mediante procedura ad evidenza pubblica volta all’individuazione di un gestore che possa garantire la continuità dell’attività di gestione del vivaio per un congruo lasso di tempo poliennale;
- con il medesimo atto il Comitato Esecutivo ha fra l’altro
 - ☐ stimato in € 100.000,00 il valore della concessione in questione,
 - ☐ disposto di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione del contratto come permesso dell’articolo 53, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n° 36,
 - ☐ demandato all’Area Patrimonio – Lavori pubblici l’individuazione di soggetto imprenditoriale idoneo allo svolgimento delle attività richieste cui affidare la concessione, oltre che l’espletamento di tutti i connessi adempimenti formali e contrattuali;
- si è provveduto a richiedere preventivo assenso all’attivazione della prospettata concessione alla Regione Emilia-Romagna, proprietaria del compendio vivaistico in questione, richiesta positivamente riscontrata dal “Settore patrimonio, logistica, sicurezza e approvvigionamenti – Area gestione contratti immobiliari, alienazioni ed appalti” della Regione stessa con nota pervenuta il 04 marzo 2024 – protocollo n° 1275;
- con determinazione n° 165 dell’11 aprile 2024 è stato
 - ☐ disposto di affidare alla “Società agricola Sassi di Sassi Nicolò e Paolo” - soggetto imprenditoriale in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste - con sede legale in Reggio Emilia - località Cella (dotata altresì di unità operativa locale in Comune di Montechiarugolo), la concessione a titolo temporaneo (fino al 31 dicembre 2024) e sperimentale del vivaio forestale “Scodogna”;
 - ☐ specificato fra l’altro che l’affidamento della concessione comporta il trasferimento al concessionario di un rischio operativo legato alla gestione dei servizi, atteso che il contratto non prevede il riconoscimento di alcun corrispettivo in denaro e pertanto l’Ente non dovrà sostenere nessun onere,
 - ☐ demandato alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma l’espletamento delle procedure necessarie a concretizzare l’affidamento della concessione,
 - ☐ disposto l’impegno della spesa di € 1.030,00 da sostenersi per l’avvalimento della S.U.A. quanto a compenso dell’attività e rimborso delle spese - coerentemente a quanto disposto all’articolo 3, comma 4, dell’apposita Convenzione sottoscritta in data 01 marzo 2023 con la Provincia di Parma - dando atto che all’impegno di eventuali ulteriori rimborsi dovuti alla Provincia stessa si sarebbe provveduto con successivi provvedimenti.

DATO ATTO che:

- con nota dell’11 aprile 2024 tutta la documentazione necessaria onde procedere alla formale aggiudicazione della concessione è stata trasferita alla Stazione Unica Appaltante;
- con comunicazione pervenuta il 29 aprile 2024 (protocollo n° 2567) la S.U.A. ha segnalato l’intervenuta emissione da parte dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione di parere n° 9 – datato 28 febbraio 2024 – sostanzialmente ostativo per ragioni esclusivamente formali all’avvalimento di contratti concessori, in quanto a giudizio di A.N.A.C. da svolgersi nel suo complesso (e dunque sia per la fase di affidamento che per quella di gestione) da soggetto qualificato ai sensi degli articoli 62, comma 18, e 63 nonché dall’allegato II.4 del Codice dei Contratti pubblici, caratteristiche che l’Ente non possiede e condizione che la S.U.A., per le ragioni dettagliate nella nota stessa, è in grado di garantire operativamente per la sola fase di affidamento ma non anche per quella di gestione del contratto;



- a seguito di chiarimenti procedurali intervenuti a livello regionale e nazionale – prefiguranti un’interpretazione meno rigorosa circa gli obblighi di qualificazione in fase di gestione del contratto concessorio - la Provincia, con comunicazione protocollata al n° 2904 in data 14 maggio 2024, ha riattivato l’iter finalizzato all’affidamento come richiesto;
- gli estremi dell’intervenuto chiarimento sono stati enucleati in nota A.N.A.C. pervenuta alla Provincia il 17 maggio 2024 (protocollo n° 13875) in relazione a fattispecie del tutto analoga a quella oggetto del presente provvedimento, nella quale si precisa che per quanto concerne l’esecuzione di contratti concessori, in assenza dell’attuazione del sistema di qualificazione per l’esecuzione, fino al 31 dicembre 2024 anche le stazioni appaltanti non qualificate (quale l’Ente è) possono eseguire i contratti, concetto peraltro successivamente confermato tramite riscontro (protocollo n° 3331 del 10 giugno 2024) fornito da A.N.A.C. a specifica richiesta avanzata dall’Ente, laddove si conferma che “... allo stato, il sistema di qualificazione è entrato in vigore esclusivamente per la fase di affidamento” e – in assenza di specifiche disposizioni in materia di esecuzione dei contratti concessori – “... fino al 31 dicembre 2024 rimangono valide le norme in materia di esecuzione previste per tutti i tipi di affidamenti”: pertanto l’Ente – in quanto iscritto all’A.U.S.A. e dotato di figure tecniche in grado di svolgere le funzioni di R.U.P. - può eseguire il contratto di concessione, purché l’affidamento avvenga entro il 31 dicembre 2024;
- la procedura di affidamento deve svolgersi – ai sensi dell’articolo 25 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n° 36 – telematicamente, e più precisamente mediante utilizzo del Sistema per gli Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna (SATER): non prevedendo le relative funzionalità digitali la possibilità formale di effettuare l’affidamento concessorio direttamente come in origine ipotizzato, con determinazione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma n° 701 del 21 maggio 2024 è stata disposta l’aggiudicazione mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, di cui all’articolo 76 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n° 36, soluzione ammessa ricorrendo le condizioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili (come desumibile dagli elementi riportati in premessa e di cui si è dato sopra atto) per ragioni evidentemente non imputabili alle stazioni appaltanti, di cui al comma 2 – lettera c);
- come specificato al punto g) di quanto determinato con atto n° 165 dell’11 aprile 2024 la Stazione Unica Appaltante si è avvalsa - ai fini della puntuale definizione delle obbligazioni da ottemperarsi da parte del concessionario durante la vigenza del contratto - del provvedimento stesso, comprensivo di disciplinare prestazionale, nonché della deliberazione di Comitato Esecutivo n° 4 del 18 gennaio 2024, i cui rispettivi contenuti devono pertanto intendersi posti a base del rapporto contrattuale oggetto del presente atto;
- esperita la procedura negoziata ed effettuata l’acquisizione di documentazione attestante il possesso di tutti i requisiti di legge prescritti, con determinazione n° 899 del 20 giugno 2024 la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma ha provveduto all’aggiudicazione definitiva della concessione temporanea e sperimentale del vivaio “Scodogna” per l’anno in corso alla “Società agricola Sassi di Sassi Nicolò e Paolo” con sede legale in Reggio Emilia - località Cella - Via Giambattista Visco n° 87, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02807700345.

EVIDENZIATO che:

- la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione della Giunta n° 925 del 27 maggio 2024 di approvazione degli indirizzi per l’elaborazione e l’attuazione di una strategia per il rilancio del settore vivaistico forestale regionale, altresì finalizzato alla ricostituzione della propria capacità di produrre e distribuire materiale forestale di moltiplicazione mediante rifunionalizzazione delle strutture produttive pubbliche, ha previsto
 - ☐ la concessione di contributi periodici all’Ente (per le annualità 2024 – 2025 – 2026) finalizzati alla fornitura di materiale forestale di moltiplicazione,
 - ☐ la concessione all’Ente altresì di un contributo straordinario di € 150.000,00 da investire per la realizzazione di interventi di adeguamento e manutenzione straordinarie del vivaio “Scodogna” da avviarsi nell’anno in corso,



- occorrerà di conseguenza
 - ☐ garantire, a titolo oneroso, l'effettuazione delle forniture richieste dalla Regione,
 - ☐ convenire con il concessionario tempistiche e modalità di intervento degli interventi di manutenzione straordinaria da realizzarsi onde minimizzare eventuali interferenze rispetto l'operatività dell'impianto;
- in previsione dell'indizione di gara ad evidenza pubblica volta all'individuazione di un gestore per un congruo lasso di tempo, con nota protocollo n° 3251 del 04 giugno 2024 è stata avanzata alla Regione Emilia-Romagna richiesta di proroga fino a tutto l'anno 2035 della concessione della struttura vivaistica in questione (il cui termine di scadenza risulta attualmente fissato al 28 febbraio 2029);
- ai sensi dell'articolo 3 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il Responsabile Unico del Procedimento è Giuliano Gandolfi, che sottoscrive il presente atto;
- con determinazione n° 165 dell'11 aprile 2024 si è altresì provveduto a costituire (come da previsioni di cui ai commi 2 - 3 - 4 dell'articolo 4 del "Regolamento per la ripartizione di incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche e per la prestazione di servizi aggiuntivi" approvato con deliberazione di Comitato Esecutivo n° 64 del 08 agosto 2023) gruppo di lavoro incaricato della programmazione e dell'assolvimento degli obiettivi fissati, formato dagli oltre riportati dipendenti cui sono state indicativamente assegnate le funzioni sotto riportate:
 - ☐ Cavalieri Antonia con funzioni di controllo e verifica dell'esecuzione del contratto,
 - ☐ Gandolfi Giuliano – R.U.P.,
 - ☐ Salsi Stefano con funzioni di predisposizione e controllo procedure affidamento,
 - ☐ Vanini Angelo con funzioni di assistenza, controllo e verifica dell'esecuzione del contratto,
 - ☐ Zinelli Chiara con funzioni di assistenza predisposizione e controllo procedure affidamento;
- la presente determinazione non comporta incremento del patrimonio dell'Ente;
- per il presente provvedimento non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come introdotto dalla Legge 06 novembre 2012 n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in capo al Responsabile Unico del Procedimento, che altresì sottoscrive l'atto.

ATTESTATA - ai sensi dell'articolo 147-bis del T.U.E.L. - Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. - la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione al presente provvedimento.

DETERMINA

- a) **DI RICHIAMARE** quanto esposto nella parte narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
- b) **DI CONFERMARE** – in attuazione di quanto disposto con determinazione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma n° 899 del 20 giugno 2024 - l'attribuzione alla "Società agricola Sassi di Sassi Nicolò e Paolo" della concessione temporanea e sperimentale del vivaio forestale "Scodogna" fino al 31 dicembre 2024;
- c) **DI DARE ATTO** che l'articolato delle obbligazioni poste in capo al concessionario sono quelle dettagliatamente desumibili dai seguenti atti ufficiali:
 - ☐ deliberazione del Comitato Esecutivo n° 4, assunta in data 19 gennaio 2024,
 - ☐ determinazione n° 165 dell'11 aprile 2024,
 - ☐ capitolato prestazionale approvato con la determinazione medesima,
 - ☐ lettera di invito approvata con determinazione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma n° 701 del 21 maggio 2024,
 - ☐ determinazione di aggiudicazione definitiva n° 899 del 20 giugno 2024 della S.U.A. stessa;
- d) **DI RICHIEDERE** al concessionario:



- ☐ copia di idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi relativa anche alle attività da svolgersi presso il vivaio "Scodogna",
 - ☐ l'accensione di polizza a garanzia dei beni immobili affidati in concessione,
 - ☐ la tempestiva attivazione delle procedure necessarie onde volturare a proprio nome le utenze ed i servizi attivi necessari per l'effettuazione delle attività da svolgersi nel compendio vivaistico (fornitura gas, idrica, elettrica tassazione rifiuti ecc.),
- e) **DI CONFERMARE** l'attribuzione delle funzioni di controllo e verifica dell'esecuzione del contratto ai dipendenti Cavalieri Antonia e Vanini Angelo con mandato in particolare a curare l'effettuazione degli adempimenti conseguenti all'affidamento della concessione;
- f) **DI APPROVARE** lo schema di verbale di consegna dei beni immobili e mobili oggetto di concessione da compilarsi in contraddittorio con il soggetto affidatario e costituente parte integrante del presente provvedimento, demandando al/ai funzionario/i che provvederà/nno alla sua redazione definitiva la puntuale indicazione delle superfici e delle attrezzature effettivamente consegnate a parte concessionaria, con facoltà di inserire ogni precisazione - coerente con il contenuto del presente provvedimento - che si rendesse opportuna o necessaria;
- g) **DI PROVVEDERE** alla contrattualizzazione del rapporto concessorio con la "Società agricola Sassi di Sassi Nicolò e Paolo" previa acquisizione delle polizze di cui al precedente punto d);
- h) **DI PROVVEDERE** con successivi atti:
- ☐ ad applicare la disciplina delle convenzioni onerose per servizi aggiuntivi di cui all'articolo 45 della Legge 448/1997 – come da articolo 5 del "Regolamento per la ripartizione di incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche e per la prestazione di servizi aggiuntivi (approvato con deliberazione di Comitato Esecutivo n° 64 del 08 agosto 2023) con particolare riferimento alle previsioni correlate all'assolvimento degli impegni assunti con il P.N.A.T.E. per effetto di accordi approvati dal Comitato Esecutivo con deliberazioni n° 12 del 10 febbraio 2023 e n° 90 del 29 settembre 2023,
 - ☐ all'impegno di eventuali rimborsi o competenze dovuti alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma ulteriori rispetto la spesa di € 1.030,00 impegnata con determinazione n° 165 dell'11 aprile 2024,
 - ☐ a garantire la fornitura per l'anno in corso del materiale forestale di moltiplicazione richiesto dalla Regione come da deliberazione della Giunta n° 925 del 27 maggio 2024;
- i) **DI INDIRE** – previa verifica circa la sussistenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria (equilibrio economico-finanziario) e sulla base di articolato capitolato prestazionale da redigersi - apposta gara da esperirsi mediante procedura ad evidenza pubblica volta all'individuazione di un concessionario che possa garantire la continuità dell'attività di gestione del vivaio per un congruo lasso di tempo poliennale, tenuto altresì conto che è stata richiesta alla Regione Emilia-Romagna la proroga della concessione del vivaio a tutto l'anno 2035;
- j) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 che questo provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- k) **DI DARE ATTO** che i contenuti del presente provvedimento saranno pubblicati nella pertinente sezione di Amministrazione Trasparente in attuazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n° 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Ente, come disposto dall'articolo 3, comma 54, della Legge 24 dicembre 2007 n° 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- m) **DI RENDERE NOTO** - ai sensi dell'articolo 3 e seguenti della Legge 07 agosto 1990 n° 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed ai fini dell'art.15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n° 36 – che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Giuliano



Gandolfi, dipendente dell'Ente, in quanto responsabile dell'Area Patrimonio – Lavori Pubblici, che altresì sottoscrive il presente atto;

- n) **DI ATTESTARE** che per il sottoscritto funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione – oltreché Responsabile del Procedimento - non sussistono le condizioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come introdotto dalla Legge 06 novembre 2012 n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n° 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- o) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione va inserita nel registro delle determinazioni e pubblicata all'Albo Pretorio.

Il Responsabile di Area
GANDOLFI GIULIANO / InfoCamere S.C.p.A.
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*